# INCONTRO AVVENTO 2007:

# IL TEMPO DELL'AVVENTO 4

Dopo un primo periodo di ascolto della Parola del Signore sul tema della vigilanza, iniziamo ad ascoltare dei vangeli che ci introducono più da vicino al tema del Natale. La liturgia ci propone, nella prossima domenica, l'ascolto del Vangelo di Luca. Ci prepariamo allora alla liturgia domenicale prossima, analizzando il vangelo:

Dal vangelo secondo Luca:

> ***3,1*** *Nell'anno decimoquinto dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconìtide, e Lisània tetrarca dell'Abilène,* ***2*** *sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio scese su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.* ***3*** *Ed egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati,* ***4*** *com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!* ***5*** *Ogni burrone sia riempito, ogni monte e ogni colle sia abbassato; i passi tortuosi siano diritti; i luoghi impervi spianati.* ***6*** *Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!*

Analizziamo il brano evangelico con il metodo solito della penna a quattro colori:

1. IL NERO:

il tempo:

_____
_____

i personaggi:

_____
_____
_____
_____

I luoghi:

_____
_____
_____
_____

2. L'AZZURRO

La Parola del Signore

_____
_____
_____
_____

Le azioni di Dio

_____
_____
_____
_____

3. IL ROSSO

La parola o la frase che maggiormente ti ha colpito e perché

_____
_____
_____
_____
_____
_____

4. IL VERDE: L'IMPEGNO

_____
_____
_____
_____

Come hai potuto vedere, il vangelo di oggi presenta delle caratteristiche molto particolari:

- ci sono diverse indicazioni che precisano il luogo
- ci sono altrettante indicazioni che precisano il tempo
- vengono menzionati diversi personaggi, anche non strettamente legati alla storia di Gesù (almeno così sembra ad una prima lettura).
- non c'è una parola di Dio/del Signore nella forma diretta.

Tutte queste stranezze possono aiutarci a capire meglio il Vangelo che ascolteremo domenica:

1. l'vangelista luca fa in modo che la storia, così come si presenta agli occhi dell'uomo, sia "racconto di Dio"; con un termine più difficile, ma anche più completo, per Luca la storia è il luogo proprio della manifestazione di Dio, per cui il Vangelo è lieto annunzio dentro, nella storia degli uomini. Questo primo concetto che può sembrare molto distante da noi, se guardato bene invece ci aiuta a capire qualcosa in più del mistero di Dio: il Signore parla a ciascuno di noi nella storia,

attraverso gli eventi della storia che viviamo ogni momento; non è il Dio lontano che non può comunicare con noi o che se ci parla lo fa con un linguaggio incomprensibile, piuttosto è il Signore che –volendo comunicare con l'uomo – usa i linguaggi che gli uomini possono comprendere. La storia stessa allora, può diventare "racconto evangelico", Parola di Dio. se questo è vero allora è anche vero che ci dovrà essere un atteggiamento, da parte nostra, di ascolto attento, per poter rileggere nei segni della storia la parola di Dio. E questo è il bello della vita del Cristiano.

2. da quanto detto possiamo capire meglio anche le diverse indicazioni di luogo e dei personaggi, nonché quelle riguardanti il tempo: ognuna di esse è un'indicazione preziosa circa la comprensione del luogo entro il quale il Signore si manifesta all'uomo: Dio non si mostra in un luogo qualsiasi, ma in un luogo preciso; non parla in un tempo qualsiasi ma in un tempo preciso. Tante volte i ragazzi della tua età o quelli un po' più grandi giungono alla conclusione che non è importante andare in chiesa perché si può pregare Dio dove si vuole. A partire da quanto stiamo dicendo, questa affermazione diventa non del tutto vera: è vero che Dio è dappertutto, ma è anche vero che, se Dio ha scelto di parlare attraverso la chiesa ed un modo preciso, perché noi non possiamo imparare ad ascoltarlo li dove Egli parla?

# RICORDA:

1. **VENERDI' E' LA SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE: RICERDATI DI NON SALTARE LA MESSA. E' FESTA DI PRECETTO!!! LE MESSE SONO A CARATTERE FESTIVO.**
2. **DOMENICA CI VEDIAMO PER LA MESSA DELLE 11.30, COME AL SOLITO.**
3. **CON DOMENICA 17/12 INIZIA LA NOVENA DI NATALE: SARA' DALLE 17.00 ALLE 17.15. E' UN MOMENTO ANCHE PER TE. TI ASPETTO!!!**